

Revelazioni diplomatiche

La Francia di Clemenceau

L'aveva ridotto l'Italia a sua vassalla... il Resto del Carlino... rivela che il rappresentante di Francia...

Camera italiana

ROMA, 29. — Presidenza di DE NICOLA.

La seduta comincia alle 10.5. PAPPARO legge la lettura del processo verbale della seduta di ieri. È approvato. BIANCHI Umberto svoteva un'interpellanza sulla politica del governo in argomento di telefonia automatica. Rivela le deplorabili condizioni del servizio telefonico...

Immaginario provocazioni degli italiani

ZARA, 29. — L'altro mattino a Spalato un pavimento di marmo rosso fu trovato tutto lordo d'inchiostro. I giornali locali — dal "Judican allo Zavor" — ne accennano sul loro; agenti provocatori giravano per la città insinuando la popolazione a reagire contro le consuete "provocazioni italiane".

Il Principe Reggente in Dalmazia

ZARA, 29. — I giornali jugoslavi portano la notizia che come ieri il Principe Reggente si recerebbe nella Dalmazia meridionale e visiterebbe principalmente Ragusa e Spalato. Dopo la gita a Zagabria, dove si è recato solo dopo due anni di regno e dove il Governo di Belgrado ha speso milioni di corone per mettere la città in stato d'assedio per garantire l'incolumità del giovane Principe, l'incolumità aeramente minacciata dai croati che non vogliono dipendere dalla Serbia, ora il Principe lascia una nuova sfida: non voler visitare la Dalmazia meridionale.

Il Principe Reggente in Dalmazia

La stampa jugoslava centralista, con la solita sincerità balcanica che tanto la distingue, ha inventato le più sfacciate menzogne sul ricoveramento del popolo di Zagabria dal Principe serbo e ora nel frattempo ricomincia a scendere di ingressi trionfanti e di entusiasmi deliranti. Noi vogliamo far notare semplicemente che il Principe Reggente non potrebbe come Sovrano, sia pure della Jugoslavia, recarsi nella Dalmazia meridionale che è ancora zona contestata. Le potenze dell'Intesa hanno affidato il mandato di occupazione all'America, che ha il famoso comando navale a Spalato, comando che nell'ultima gravissima provocazione del croato, dove vennero frucidati il nostro comandante militare Tommaso Guala e il motorista Rossi della R. Marina, si è dichiarato impotente a mantenere l'ordine pubblico. E non potrebbe il Principe serbo visitare la Dalmazia meridionale neanche come capo dell'Esercito jugoslavo, poiché è evidente che la distinzione fra principe e generale non è possibile. A meno che il comando americano non accettasse apparentemente questa giustificazione per poter esprimere la sua simpatia al Principe e ricambiare così le infinite gentilezze ricevute recentemente da Belgrado.

Camera italiana

BOGGIANO, per fatto personale afferma, che non si sarebbe mai permesso di parocchiar in parlamento la causa di una persona. Proposta contro il severo giudizio dato su padre Ajfari che almanco onora la scienza italiana.

Camera italiana

BOGGIANO alena accusa e tanto meno quella d'aver patrocinato interessi particolari.

Camera italiana

BOGGIANO non è soddisfatto poiché il nostro non ha tenuto conto delle sue obiezioni relative a varie modalità del contratto.

Camera italiana

CAPPELLIOTTO espone l'augurio che il nostro parlamento e nelle bolte per l'elevazione delle classi lavoratrici.

Camera italiana

CORRADINI si affrettava a rispondere al Zon GUAGLINO che a Milano in seguito ad uno sciopero 20 carabinieri furono posti di guardia presso uno stabilimento per proteggere l'uscita delle opere che vi lavoravano.

Camera italiana

BUDAEST, 28. — Stefano Radic, capo del partito dei comandi repubblicani croati, accusato di alto tradimento, ha dichiarato di fronte al tribunale: «La Jugoslavia è nemica del diritto di autodeterminazione dei popoli. Essa è più antidemocratica dell'ex monarchia austriaca. Leggi serbe sono state estese alla Croazia. L'assemblea nazionale è un organo arbitrario che non è stato mai riconosciuto dal popolo croato. Le autorità serbe trattano i contadini croati in modo barbaro, maltrattando e vecchi e le donne, polverando, maltrattando e vecchi e le donne, polverando i loro figli al rifiuto di prestar servizio militare nell'esercito serbo, il governo serbo non può maltrattare con le mio come vivrà sempre nell'antimo del popolo croato».

Camera italiana

BOGGIANO, per fatto personale afferma, che non si sarebbe mai permesso di parocchiar in parlamento la causa di una persona.

Camera italiana

BOGGIANO alena accusa e tanto meno quella d'aver patrocinato interessi particolari.

Camera italiana

BOGGIANO non è soddisfatto poiché il nostro non ha tenuto conto delle sue obiezioni relative a varie modalità del contratto.

Camera italiana

CAPPELLIOTTO espone l'augurio che il nostro parlamento e nelle bolte per l'elevazione delle classi lavoratrici.

Camera italiana

CORRADINI si affrettava a rispondere al Zon GUAGLINO che a Milano in seguito ad uno sciopero 20 carabinieri furono posti di guardia presso uno stabilimento per proteggere l'uscita delle opere che vi lavoravano.

Camera italiana

BUDAEST, 28. — Stefano Radic, capo del partito dei comandi repubblicani croati, accusato di alto tradimento, ha dichiarato di fronte al tribunale: «La Jugoslavia è nemica del diritto di autodeterminazione dei popoli. Essa è più antidemocratica dell'ex monarchia austriaca. Leggi serbe sono state estese alla Croazia. L'assemblea nazionale è un organo arbitrario che non è stato mai riconosciuto dal popolo croato. Le autorità serbe trattano i contadini croati in modo barbaro, maltrattando e vecchi e le donne, polverando, maltrattando e vecchi e le donne, polverando i loro figli al rifiuto di prestar servizio militare nell'esercito serbo, il governo serbo non può maltrattare con le mio come vivrà sempre nell'antimo del popolo croato».

Camera italiana

BOGGIANO, per fatto personale afferma, che non si sarebbe mai permesso di parocchiar in parlamento la causa di una persona.

Camera italiana

BOGGIANO alena accusa e tanto meno quella d'aver patrocinato interessi particolari.

Camera italiana

BOGGIANO non è soddisfatto poiché il nostro non ha tenuto conto delle sue obiezioni relative a varie modalità del contratto.

Camera italiana

CAPPELLIOTTO espone l'augurio che il nostro parlamento e nelle bolte per l'elevazione delle classi lavoratrici.

Camera italiana

CORRADINI si affrettava a rispondere al Zon GUAGLINO che a Milano in seguito ad uno sciopero 20 carabinieri furono posti di guardia presso uno stabilimento per proteggere l'uscita delle opere che vi lavoravano.

Camera italiana

BUDAEST, 28. — Stefano Radic, capo del partito dei comandi repubblicani croati, accusato di alto tradimento, ha dichiarato di fronte al tribunale: «La Jugoslavia è nemica del diritto di autodeterminazione dei popoli. Essa è più antidemocratica dell'ex monarchia austriaca. Leggi serbe sono state estese alla Croazia. L'assemblea nazionale è un organo arbitrario che non è stato mai riconosciuto dal popolo croato. Le autorità serbe trattano i contadini croati in modo barbaro, maltrattando e vecchi e le donne, polverando, maltrattando e vecchi e le donne, polverando i loro figli al rifiuto di prestar servizio militare nell'esercito serbo, il governo serbo non può maltrattare con le mio come vivrà sempre nell'antimo del popolo croato».

Camera italiana

BOGGIANO, per fatto personale afferma, che non si sarebbe mai permesso di parocchiar in parlamento la causa di una persona.

Camera italiana

BOGGIANO alena accusa e tanto meno quella d'aver patrocinato interessi particolari.

Camera italiana

BOGGIANO non è soddisfatto poiché il nostro non ha tenuto conto delle sue obiezioni relative a varie modalità del contratto.

Camera italiana

CAPPELLIOTTO espone l'augurio che il nostro parlamento e nelle bolte per l'elevazione delle classi lavoratrici.

Camera italiana

CORRADINI si affrettava a rispondere al Zon GUAGLINO che a Milano in seguito ad uno sciopero 20 carabinieri furono posti di guardia presso uno stabilimento per proteggere l'uscita delle opere che vi lavoravano.

Camera italiana

BUDAEST, 28. — Stefano Radic, capo del partito dei comandi repubblicani croati, accusato di alto tradimento, ha dichiarato di fronte al tribunale: «La Jugoslavia è nemica del diritto di autodeterminazione dei popoli. Essa è più antidemocratica dell'ex monarchia austriaca. Leggi serbe sono state estese alla Croazia. L'assemblea nazionale è un organo arbitrario che non è stato mai riconosciuto dal popolo croato. Le autorità serbe trattano i contadini croati in modo barbaro, maltrattando e vecchi e le donne, polverando, maltrattando e vecchi e le donne, polverando i loro figli al rifiuto di prestar servizio militare nell'esercito serbo, il governo serbo non può maltrattare con le mio come vivrà sempre nell'antimo del popolo croato».

Camera italiana

BOGGIANO, per fatto personale afferma, che non si sarebbe mai permesso di parocchiar in parlamento la causa di una persona.

Camera italiana

BOGGIANO alena accusa e tanto meno quella d'aver patrocinato interessi particolari.

Camera italiana

BOGGIANO non è soddisfatto poiché il nostro non ha tenuto conto delle sue obiezioni relative a varie modalità del contratto.

Camera italiana

CAPPELLIOTTO espone l'augurio che il nostro parlamento e nelle bolte per l'elevazione delle classi lavoratrici.

Camera italiana

CORRADINI si affrettava a rispondere al Zon GUAGLINO che a Milano in seguito ad uno sciopero 20 carabinieri furono posti di guardia presso uno stabilimento per proteggere l'uscita delle opere che vi lavoravano.

Camera italiana

BUDAEST, 28. — Stefano Radic, capo del partito dei comandi repubblicani croati, accusato di alto tradimento, ha dichiarato di fronte al tribunale: «La Jugoslavia è nemica del diritto di autodeterminazione dei popoli. Essa è più antidemocratica dell'ex monarchia austriaca. Leggi serbe sono state estese alla Croazia. L'assemblea nazionale è un organo arbitrario che non è stato mai riconosciuto dal popolo croato. Le autorità serbe trattano i contadini croati in modo barbaro, maltrattando e vecchi e le donne, polverando, maltrattando e vecchi e le donne, polverando i loro figli al rifiuto di prestar servizio militare nell'esercito serbo, il governo serbo non può maltrattare con le mio come vivrà sempre nell'antimo del popolo croato».

L'armistizio russo-polacco

ANNA, 30. — La riunione fra i parlamentari polacchi e quelli russi per l'armistizio non avverrà che oggi il 30 luglio o il 20. Il Comando russo volge evidentemente sfruttare la situazione favorevole in Polonia. Come ragione di questo rifiuto adduce in una comunicazione al Comandante Polacco la difficoltà del collegamento fra le unità dell'esercito che rimane. Inoltre non può dire sempre il comando, stabilire il luogo dell'armistizio ma che questo avverrà fra la strada Brest Litovsk e Baranovici. Per questa avanzata i plenipotenziari polacco a quando incontreranno gli avanzati russi. Per discutere, poi, essi verranno tutti a Baranovici.

L'armistizio russo-polacco

ANNA, 30. — La riunione fra i parlamentari polacchi e quelli russi per l'armistizio non avverrà che oggi il 30 luglio o il 20. Il Comando russo volge evidentemente sfruttare la situazione favorevole in Polonia. Come ragione di questo rifiuto adduce in una comunicazione al Comandante Polacco la difficoltà del collegamento fra le unità dell'esercito che rimane. Inoltre non può dire sempre il comando, stabilire il luogo dell'armistizio ma che questo avverrà fra la strada Brest Litovsk e Baranovici. Per questa avanzata i plenipotenziari polacco a quando incontreranno gli avanzati russi. Per discutere, poi, essi verranno tutti a Baranovici.

Del campo del bolscevismo internazionale

(Nostra corrispondenza particolare)

(D. C.) Contro le deludenti notizie portate dai reduci della Russia, che hanno impressionato il Pubblico italiano e la massa lavoratrice: si è scoperto l'antidoto, col far diluire notizie appollisse, che descrivono la potenza di Lenin e del Soviet, fantasia terribile da scartarsi di fronte all'Europa occidentale per pigri per paura, se non per convinzione.

Camera italiana

BOGGIANO non è soddisfatto poiché il nostro non ha tenuto conto delle sue obiezioni relative a varie modalità del contratto.

Camera italiana

CAPPELLIOTTO espone l'augurio che il nostro parlamento e nelle bolte per l'elevazione delle classi lavoratrici.

Camera italiana

CORRADINI si affrettava a rispondere al Zon GUAGLINO che a Milano in seguito ad uno sciopero 20 carabinieri furono posti di guardia presso uno stabilimento per proteggere l'uscita delle opere che vi lavoravano.

Camera italiana

BUDAEST, 28. — Stefano Radic, capo del partito dei comandi repubblicani croati, accusato di alto tradimento, ha dichiarato di fronte al tribunale: «La Jugoslavia è nemica del diritto di autodeterminazione dei popoli. Essa è più antidemocratica dell'ex monarchia austriaca. Leggi serbe sono state estese alla Croazia. L'assemblea nazionale è un organo arbitrario che non è stato mai riconosciuto dal popolo croato. Le autorità serbe trattano i contadini croati in modo barbaro, maltrattando e vecchi e le donne, polverando, maltrattando e vecchi e le donne, polverando i loro figli al rifiuto di prestar servizio militare nell'esercito serbo, il governo serbo non può maltrattare con le mio come vivrà sempre nell'antimo del popolo croato».

TRIBUNALE MILITARE DI TRIESTE

Il processo per i fatti di Dignano

(Nostra servizio particolare)

Trieste, 28 notte. — Esaurita l'udienza delle prove, come telefonate ieri, l'assenza si apre alle ore 8.50 con la continuazione del sequestro del P. M. maggiore Mazzarero.

L'aula e la galleria è affollata di pubblico, largamente rappresentato il sesso femminile. Si notano anche avvocati del foro triestino.

La tesi di accusa è basata sulla pregiudiziale della detenzione d'armi e l'abuso dell'uso delle stesse contro organi dello stato. L'Associazione del circolo di studi sociali di Dignano nascondeva solo lo scopo economico finalità politiche. La natura di queste finalità non era certamente nota a tutti gli aderenti; né egli chiederà condanna contro tutti gli accusati, quantunque il reato abbia carattere collettivo non per nulla si tenero armi e materiale esplosivo, non per nulla si praticò il Foro d'uscita per il covo di un atteso attacco. Si domanda percinnamento nel circolo, il quale aveva l'aspetto di un gruppo di lavoro.

Gli accusati dicono che si giocava alle carte e che si parlava di amore.

Dalle risultanze processuali abbiamo visto che guacco e che amore era quello.

Continuando, il maggiore Manusso trafiggia con profilo di ogni accusato, fissando la responsabilità di ciascun colpevole.

Deduce che l'azione collettiva tendeva a nuocere la situazione militare nell'Istria meridionale, con intenzione di irradiare alla periferia dello stato un moto insurrezionale. Questo reato doveva venir giudicato unicamente dai rappresentanti dell'esercito, il quale rimase per la liberazione della ex X regione d'Augusto il suo giovane senegalese l'altro punto umanitario, la libertà instaurata furono concepite come segni di debolezza. Non il disagio economico poteva spiegare le relazioni di elementi sovversivi cittadini, non gli slavi della campagna i contadini slavi, che tutti parlavano il dialetto veneto, sono di orientamento pacifico, sobillati, possono essere ritenuti nel loro di mano di taluno che persegue scopi illeciti.

Si vuole che tutti gli accusati, che si professano italiani, abbiamo compiuto un reato ultranazionale e pernicioso alla sicurezza pubblica; ma dice che la giustizia pubblica deve avere il suo corso.

Fu detto che i quadri di Mazzina e Gualbaldi, trovati nei locali del circolo, dimostrano i buoni sentimenti degli accusati. Il P. M. legge alcuni passi del pensiero nazionalista e ne dimostra il contrasto con i fatti incriminati, irvolge l'ammobimento a infatti a conoscere l'Italia che ha tradizioni limpide di democrazia.

Terminata la requisitoria il Pubblico Ministero domanda per 25 accusati la comminazione delle seguenti condanne: Giovanni Bori, 10 anni di reclusione e 5 mila lire di multa;

Domenico Belaz, 10 anni di reclusione e 10 mila lire di multa;

Domenico Biasoli, 4 anni di reclusione; Leonzio Barjani, 3 anni di reclusione;

Domenico Belfich, 5 anni di reclusione e 1000 lire di multa;

Giuseppe Jurisch, 3 anni di reclusione; Riccardo Benussi, 10 anni di reclusione; Giulio Gioretchi, 25 anni e 10 mila lire di multa;

Gubranik Mirco, 5 anni di reclusione; Tommasi Giulio, 10 anni di reclusione;

Tomassini Francesco, 25 anni di reclusione e 3 mila lire di multa;

Attilio Rotta, 10 anni di reclusione; Antonio Biasoli, 25 anni di reclusione e tre mila lire di multa;

Lorenzo Moscardo, 10 anni di reclusione; Vitisovich Giovanni, 8 anni di reclusione e 4 mila lire di multa;

Benich Giovanni, 7 anni di reclusione e 3 mila lire di multa;

Mestrich Giacomo, 7 anni di reclusione e 3 mila lire di multa;

Butovitch G. 20 anni di reclusione; Giovanni Cetina, Antonio Lonza e Michele Bancovich, tutti e tre a sette anni e tre mila lire di multa;

Giov. Cetina, 5 anni di reclusione; Romano Viechi a 6 mesi col beneficio della condizionale.

La requisitoria del P. M., che fu iniziata dall'Avvocato a ore 17.30, terminò alle 12.

L'arringa dell'avv. Zonnaro

L'Avvocato inizia con una descrizione della giornata ove si svolsero i fatti.

Dignano è una città tranquilla. Nell'agosto del 1914 i suoi cittadini vennero irregolarmente nell'esercito austriaco. Successivamente nel maggio del 1915 il governo austriaco fece ancora una volta la razzia e obbligò i vecchi e le donne ad abbandonare il borgo natio per andare nella terra d'espilio. Nessuno si occupò dei principi evascati, nessuno fuorché la voce socialista il 5 novembre fu un giorno di festa. Le truppe liberatrici furono accolte con le lagrime agli occhi dalla popolazione.

Qui l'arringa si riveste di argomenti politici e il difensore spiega le ragioni per cui in massa dignigense si convertì alle idee socialiste. Come il cavaliere medioevale saltava l'avversario prima di mettersi in lotta, egli rivolge prima: estremamente alcune parole al P. M.

Accenna alla vita agricola dell'Istria dove si occupò di lasciare gli araba popoli, i preti e avvocati jugoslavi in convivenza fra i due nazionalisti non si svolgerebbe fra episodi di lotta.

Nell'innocenza del discorso il difensore dice qualche volta dal sommario ed è ripreso dal presidente.

Durante il periodo d'armistizio Dignano fu scossa dalle conseguenze della guerra.

Prima di condannare, e distribuire 325 anni di carcere bisogna conoscere l'Istria e gli Istriani; dice il difensore lo vi porterò per questo paese. Se le mie parole saranno a volte cure, credo che non verranno mai interpretate.

Il difensore si diffonde quindi a narrare le vicende della storia politica istriana. Parla della lotta nazionale combattuta durante la cattività austriaca, ricorda come i partiti borghesi avevano l'adesione della massa, quando era impegnata la difesa della lingua. Declinò il sogno del socialismo come idea, come partito e come organizzazione economica. Raggiunta l'unità nazionale, l'idea umanitaria allargava il sentimento di fratellanza universale. Anche la piccola terra istriana, dove a popò' az'one soffereva merca a' m'io te e miserie durante la guerra, vide alzare quel è là la bandiera della redenzione sociale.

Il difensore si sofferma a descrivere il periodo che accompagnò durante l'ammissione il crescer della fede socialista nella popolazione. Mentre i rappresentanti del governo nell'Istria si circondavano del nemico del socialista, la massa veniva trattata con disprezzo. Il cattivo sistema d'amministrazione adottato dal governo italiano portava i suoi effetti. Rivolò il denno morale dei bandi politici. Soppresso lo staffile austriaco governò in Istria lo staffile italiano. La patente austriaca del 1854 è meno mostruosa e feroce del terribile bando emanato dal comando in capo il 2 dicembre 1918.

Il difensore si sofferma a descrivere il periodo che accompagnò durante l'ammissione il crescer della fede socialista nella popolazione. Mentre i rappresentanti del governo nell'Istria si circondavano del nemico del socialista, la massa veniva trattata con disprezzo.

Pres. No, signor difensore, questo è troppo. La politica qui non centra.

Zen Vorrei parlare dell'ufficio L. T. O. Pres. No, è troppo. Entrò nel merito della causa e il tribunale non si presta al vostro guocchetto politico.

ZENNARO il nostro compito è sacro. Accenna di parlar dei carabinieri.

Pres. Ma però di quelli che entrano nel processo.

Il difensore ora rammenta l'errore nel non aver fatte nell'Istria le elezioni politiche ed amministrative.

Pres. Noi siamo Tribunale: Dica queste cose a' ton. Cosattini.

COSATTINI: Questo è un sabotare la difesa.

PRES. No, non è vero.

ZENNARO (continuando) Queste elezioni dunque.

Il presidente si alza di scatto, tocca la parola al difensore e sospende il giudizio. L'aula si sciolse fra i murmurii del pubblico.

CRONACA DI POLA

PER LA STAGIONE LIRICA

Abbiamo recentemente annunciato che si sta allestendo una stagione lirica per il prossimo autunno e che c'è intenzione di offrire al pubblico due gemelli dell'arte lirica. La Wally dei Catalani e «I Pittori fiamminghi» dello Smaieglija. La voce è stata accolta entusiasticamente dal pubblico. Ci siamo rivolti per avere ulteriori informazioni alla persona che lavorava per la detta stagione lirica: e queste ci hanno detto, che il progetto va sempre più concretandosi. Sarebbe però necessario sgonfiare il terrore dalle molte difficoltà che si parano dinanzi e che potrebbero anche far naufragare l'iniziativa. È noto a tutti che coll'attuale costo di tutti i generi, si ebbe per un periodo, non ha un forte rigore di tutte le spese interessanti all'arte della scena. Le scritture degli artisti, dell'elemento orchestrale, diventano sempre più care; vasti, diritti d'autori, masse corali spese di teatro, sono anche aumentati. Nessun s'arrischierebbe a dare uno spettacolo teatrale decoroso, se non gli venisse incontro (sulla quale) contratto di cittadini danarosi e disposti a essere mecenati, talora un ente pubblico, come il Comune o lo Stato. Nelle più piccole città d'Italia, dove il comitato di cittadini, non si può fornire intervento il comune offrendo un adeguato dote. Anche la città di Trieste non sarebbe riuscita a dare nel prossimo autunno una stagione lirica di primo rango, se il Comune non avesse concesso preventivamente all'impresa gratuitamente la luce, la elezione, il teatro, le spese d'inservienti dei pompieri, più ancora una dote di 80.000 lire in denaro. E con tutto ciò, che costituisce un capitale elevatissimo, l'impresa teme di non riuscire nel pareggio, tanto alte sono oggi le...

Il Comune di Trieste, che in fatto di finanze sta molto peggio di noi, ha giustamente pensato di sacrificare del denaro per l'educazione dei suoi cittadini, e per lo svago dello loro spirito.

Anche a Pola bisognerebbe pensare nella stessa guida, e aiutare in qualche maniera l'iniziativa per la stagione lirica. Non solo il Comune, ma anche altri enti pubblici e istituti finanziari, dovrebbero cooperare con i loro contributi alla finanziamento di uno spettacolo decoroso. La nostra città non può rinunciare a sentire almeno una volta all'anno qualche opera moderna. E per allestire una di quelle, non è necessario che si proceda non viene incrociata colla assicurazione di contributi straordinari non si trova il cittadino generoso, che rischia i suoi capitali per fare piacere al pubblico. Mentre un-

do le diverse contribuzioni: si può formare quella prima base finanziaria, sulla quale un'impresa privata può lavorare con maggior fiducia.

Fra le forme di contribuzioni dovrebbe essere anche un'interpretazione meno dracomanica delle disposizioni fiscali sugli spettacoli dal momento che esiste un prescritto ministeriale che favorisce le intraprese di carattere culturale.

Bisogna ricordarsi che l'allungamento di una stagione lirica porta non solo dei benefici spirituali al paese; ma solleva per un periodo di tempo molte famiglie e aiuta l'economia della città.

Speriamo che il Comune, il governo locale e gli altri enti pubblici continueranno volentieri a quest'opera artistica.

Umberto Pasella a Pola

Il segretario generale dei Fasci italiani di combattimento Umberto Pasella è noto per la sua eloquenza calda e appassionata e per la sua agitata vita politica, piena di vigorose battaglie per l'italianità, sarà fra noi domenica per tenere sotto gli auspici della sezione locale del F. d. C. una conferenza al Teatro Ciscutti alle ore 11 anni: dal titolo: «Situazione politica attuale e il programma fascista».

L'ingresso sarà gratuito e soltanto per coloro che potranno esibire la tessera di riconoscimento delle seguenti associazioni:

- 1 Fascio di combattimento
- 2 Fascio Giovanni Gritti
- 3 Fascio Nazionale Femminile
- 4 Unione Socialista Italiana
- 5 Unione magistrato istriana
- 6 Gabinetto di lettura
- 7 Casio Commerciale
- 8 Società nautica: «Dieta Julia»
- 9 Circolo «Cesare Battisti»
- 10 Società Operaia polse
- 11 Lega studentesca

Chi non appartenesse a una di queste associazioni può prelevare una tessera d'entrata al Fascio di combattimento nella Sala di via Muzio n. 20 dalle ore 18 in poi ogni sera.

Liceo provinciale femminile Regina Elena

In questo istituto è aperto il concorso per tre cattedre: una di matematica e fisica, una di disegno e calligrafia ed una di pedagogia e didattica. Le istanze documentate sono da presentarsi entro il 17 agosto alla Giunta provinciale dell'Istria in Parenzo. Gli stipendi sono quelli dei professori effettivi dello Stato. Ulteriori informazioni dà il preside del liceo.

Assistenza ai congedati militari del R. Esercito e della R. Marina.

Il Commissariato civile comunica che per disposizione del Comitato centrale per l'assistenza ai congedati militari, sono disponibili alcuni posti di lavoro nel sanatorio di adde posta con sede sul Monte Bondone presso Trento, Tafè cure disposte dal Sottosegretario per le pensioni di guerra saranno gratuite. Gli ex militari del R. Esercito e della R. Marina colpiti da forme gravi e recidive di malaria, che vogliono avvalersi di tale disposizione, si rivolgano per le necessarie indicazioni nelle ore amministrative all'ufficio sanitario distrettuale presso questo Commissariato civile.

Nuovi uffici postali.

Col giorno 1.º agosto 1920 a Panzano, comune e distretto politico di Montafione, verrà aperto un ufficio postale, denominato «Panzano di Montafione».

Questo ufficio provvederà al servizio di posta lettere, coll. gruppi e vaglia e verrà allestito alla rete postale mediante una triplice messaggeria giornaliera per e da quello di Montafione, col quale scambierà dispacci diretti.

Col giorno summenzionato le località Crociera, Marcelliana e Panzano, che finora venivano servite dall'ufficio di Montafione, verranno aggregate al distretto del nuovo ufficio.

Col giorno 1.º agosto 1920, verrà riattivato l'ufficio postale di Piama, comune di Piedimonte sull'Isoszo (Podgora), distretto politico di Gorizia.

Il comune di Piedimonte (Podgora), che interamente veniva servito dall'ufficio postale di Gorizia (Centov) verrà aggregato al distretto di quello di Piuma.

Nuotatori, sandolinisti, Horatori di luna preparativi per domenica

ADUNANZE

Unione Sportiva Polse

Questa sera ad ore 21, nella sede sociale si radunano i componenti il Consiglio Direttivo ed i ministri.

Alle ore 18.30 tutti i footballers si raduneranno sul piazzale Thoma de Revej per intraprendere il solito allenamento.

Ex Internati polsini.

Questa sera alle ore 6.30 nella sala del fazzo G. Griffi viene tenuta un'assemblea generale di tutti gli ex internati e confinati politici di Pola e distretto per la nomina di un delegato sostituto da aggregarsi alla commissione di accertamento e liquidazione dei danni.

Distribuzione di viveri

Per la 1.º decade di agosto verranno distribuiti per ogni razione i seguenti generi:

CITTA' A SOTTOCOMMONI

- A) Articoli contigenti
- Farina di frumento dur. 85 p. c. gr. 2500 a lire 0,75 il kg. tagli. farina frumento.
 - Farina da cucinare per uso pasta gr. 400 a lire 1,10 il kg. tagli. farina frumento.
 - Farina gialla gr. 400 a lire 0,80 il kg. tagli. farina granoturco.
 - Trifolito (lusso) gr. 200 a lire 1,10 il kg. tagli. farina granoturco.
 - Riso gr. 500 a lire 1,55 tagliando riso.
 - Pasta gr. 200 a lire 2,10 tagliando pasta.
 - Zucchero cristallino gr. 150 a lire 6,20 tagliando zucchero.
 - Olio di semi mangiabile 2 decti. per azione L. 9 il litro tagliando olio grasso.
 - Olio finissimo d'oliva 1 decti a lire 15,50 il litro, tagliando n. 9.
 - Litri 1 petrolio per libretto annuario a lire 2,80 il litro.

B) Articoli liberi

- Caffè Santos gr. 150 a lire 18,50.
- Caffè tostato gr. 30 per razione a L. 24 il kg.
- Strutto di maiale Armour gr. 200 a lire 12,10 americo, primoissimo 200 12,50
- Carne salata gr. 200 a lire 8,50.
- Sardelle salate gr. 100 a lire 6 il chg. - Piselli verdi, interi a 100 kg. - Salimone Alaska Pink a lire 2,60 per vaso; Generi che saranno razionati a seconda delle giacenze disponibili.

La vendita dei generi alimentari incomincerà il giorno 2 agosto

I tagliandi sono da presentarsi al più tardi il giorno 11 agosto all'Amministrazione. I tagliandi che vengono acceltati dagli acquirenti devono venir distrutti e non ritirati dall'esercente, al quale viene contemporaneamente severamente proibito di trattenerli e libretti annuari in custodia nel proprio esercizio.

I buoni per generi gratuiti consegnati sono da raccogliere e da presentarsi assieme ad un specimen illustrativo ogni decade contemporaneamente agli altri tagliandi scaduti. I buoni sono validi solamente se portano il timbro a secco.

Il cambiamento del negozio può avvenire solamente per ragioni giustificate ed in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tessere (Municipio camera N. 16).

Ci appartengono ai sottocomuni sono vincolati agli esercizi del loro luogo. Gli esercizi o enti, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione, hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentassero con un libretto annuario non vincolato dall'esercente precedente nonché agli appartenenti ai sottocomuni.

Ai contraventori verrà levata la vendita degli articoli necessari.

Il pubblico viene invitato nel suo proprio interesse a sorvegliare severamente l'operato degli esercenti e di rivolgere eventuali reclami all'Ufficio Reclami (Via Gadagnol N. 3).

I tagliandi possono venir realizzati fino a tutto 10 agosto trascorso questo termine perdono il loro valore.

Il prelevamento della merce deve seguire verso pagamento anticipato.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare all'Amministrazione (Via Gadagnol N. 3) gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente: il 30 luglio dalle 8-13 spazio N. 56 67 e 1-16 il 31 agosto dalle 8-13 spazio N. 17-54 il 1.º agosto 1920 dalle ore 8-13 Sisano Gallenara, Faenza, Perol, Brioni Stignano, Valdeboco, Vintiano, Bagnolo, Sticchi, Giadrecchi e Scattari; il 8 dalle 8-13 Medolino, Promontore, Lisignano, Lavarigo, Pomero, Altura.

Satiro

Ieri sera venne arrestato tale Stobis Antonio d'anni 44, abitante in via Badoglio N. 4 per numerose denunce fatte da famiglie le cui bambine erano rimaste vittime dei perversioni dello Stobis. All'atto dell'arresto c'erano molta gente che voleva lanciare il brutto. Egli attirava nei suo botteghino fanciulle dell'età dagli 8 ai 12 anni: col offrire loro dolci o soldi. Aveva trovata una più grandetta, la quale poi gli scriveva come richiamo delle più piccole. Quando le aveva prese al braccio le poneva bimbe innocenti ne approfittava nella mano più calda. Si sta indagando perché si teme che si degenerato abbia a diffondere una bambina. Lo Stobis presenta tutte le caratteristiche di un perverso. L'ira della folla era tale che a stento riuscì alla forza pubblica di salvarlo e condurlo in prigione. Il maresciallo Vifossi, della stazione del C.C. R.R. di S. Policarpo, ha godotto il satiro alle carceri in quinzottini di Via del Martiri, dove resterà a disposizione del Tribunale circolare.

Il giornale che mancava

Il giorno 31 luglio, alle ore 6 pomeridiane, inizierà le pubblicazioni a Trieste, «L'AZIONE» giornale quotidiano di notizie e informazioni politiche, finanziarie, commerciali, a 10 centesimi, con i servizi pomeridiani di «L'Era Nuova» da Roma, Milano, Bologna, Vienna, Zurigo, Berna, Berlino, Parigi, Budapest, Zagabria, Belgrado, Fiume.

TEATRI

Teatro Alhambra

Ottimo successo ottenne ieri sera il primo spettacolo di varietà ad entrata libera. Grande concorso di pubblico e numerosi applausi a tutti gli artisti, dei quali particolare menzione a beneorchestra ed ottimo, come sempre il servizio di buffet, a prezzi veramente modesti. Animare furono le danze dirette egregiamente dal maestro «Covatti».

Ogni giorno dalle 20 in poi si accettano le iscrizioni per la scuola di danza. Possono partecipare gratuitamente tutte le signorine che si degnino con la tessera della società, della quale fanno parte.

Teatro estivo

Oggi allo schermo si rappresenta la commovente film «Piccoli Martiri» tratto dall'omonimo romanzo della nota Carolina Invernizzi. Protagonista è il noto ragazzo «Vittorio (Tito)» il noto ed apprezzato interprete del «Cuore» di E. de Amicis. A' varietà si ripete lo svariato ed interessante programma composto di ottimi artisti: «Cere» comico aristocratico moderno, applauditissimo nella sua creazione, «La leggenda di Filme» cantata con sentimento d'artista e ha Emma, «Lux Vampa» famosa e elegante ballerina, «Silva Silvani» graziosa eccezione a trasformazioni, «Florida I.» la valente stella napoletana dalla voce armoniosa, perfetta interprete delle patrie nostalgiche canzoni in special modo «Santa Lucia Luntana»; il duetto originalissimo «Sarcid-Rosandré», ammirati nella danza degli apaches, in cui si rivelano perfetti ed. elastici ballerini.

CINE E VARIETA'

Cine Garibaldi
Era da prevedersi che anche la seconda parte della «Caprina del Molino» tratto dal romanzo del famoso romanziere francese E. Richenbourg avrebbe fatto accedere numeroso pubblico al Cine Garibaldi. La bella figura del conte Giovanni e quella soave della sua figliuola leanne in contrasto a quella feroce e moltiplica dell'oste, hanno trovato artisti capaci di riprodurre allo schermo in modo efficacissimo. In maniera superba è rappresentato il boscaiolo Timoteo alla cui fedeltà i buoni personaggi già nominati debbono la loro definitiva salvezza e i cattivi la loro condanna.

La prima rappresentazione principia alle 17 precise.

Cine Ideal
Oggi ultimo giorno della film «Il re della forza», col campione mondiale di lotta, Giovanni Rascicvich.

L'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria in Parenzo,

oltre a concedere mutui ipotecari e anticipazioni sul risarcimenti per danni di guerra, eseguisce anche le seguenti operazioni di banca: a) concede anticipazioni ed apre crediti in conto corrente fino all'ammontare di nove decimi del valore di Borsa su lettere di pegno obbligazioni comunali proprie e di tre quarti sopra altri effetti legittimamente qualificati all'impiego di denari pupillari, all'incasso annuo dell'1 per cento sopra il tasso ufficiale della Banca d'Italia, senza alcuna provvigione;

b) accetta versamenti in conto corrente a risparmio verso corrispondenza dell'interesse annuo del 4,50 p. e.;

c) vende lettere di pegno proprie in Lire 5 p. e. attuarmente a 96,50 e obbligazioni comunali proprie in Lire 4,50 p. e. attualmente a 91.

VALBANDON

Orario dell'autocorriera:

1. Partenza alle ore 10.—
2. " " 18.30
3. " " 16.—
4. " " 17.—

ritorno alle ore 12.30
" " 16.—
" " 19.—
" " secondo il bisogno

Dei giorni festivi: dalle 9 alle 22 partenze e ritorni ogni ora

Stazione Piazza S. Giovanni

AVVERTENZA: I signori P. T. passeggeri sono pregati di considerare che le sono dovute a cause di forza maggiore e sarà quindi opportuno il telefonare al N. 80 per spiegazione in merito.

PROSSIMA APERTURA!

Ringraziamento

La sottoscritta esprime le più sentite grazie a tutti coloro che coll'incontro di foto con visite di condoglianze vollero portarci al dolore portato loro dalla morte del mio angioletto

CLAUDIA Famiglia RACHICCI



Vivere con cura e fare più esercizio

Salute e lunga vita sono le ricompense di coloro che usano il buon senso e si adoperano tanto per migliorare la salute, e prendersi alquanto.

Più fanno vedere che nessuno può godere piena salute, perfino con la Pillose Foster per i Reni, non si aiuta da se stesso, e di settimana in settimana agguanta un incoraggiamento, offrendo in questo giornale una breve regola per la salute, e di persona, l'uomo occupato avrà tempo di leggere e di praticare.

Quantunque una tale franchezza sia nuova, non è dubbio che una delle ragioni della crescente popolarità della Pillose Foster per i Reni è che i fabbricanti insegnano come guarire e, ciò che è ugualmente importante, come mantenerli sani, senza medicina.

Le Pillose Foster per i Reni non hanno nessuna azione sullo stomaco e sugli intestini. Sono fatte solamente per il sistema renale e urinario. Questa medicina è del più alto valore nell'idropisia, nefeluria, reumatismo, calcoli e in tutte le malattie causate da affezioni renali o vescicali.

Si acquistano presso tutte le Farmacie. L. 2.50 la scatola - L. 20 per sei scatole. Più 0.40 di tassa di bollo per ogni scatola. Per posta aggiungere lire 0.40 - Deposito Generale, C. Gioglio, Via Cappelletto, 19, Milano.

COMUNICATO *

Si comunica che d'ordine ministeriale non sono ammesse nuove assunzioni di operai al lavoro. In ogni modo qualsiasi domanda diretta sia alla Direzione Generale dall'Arsenale come al Comando in Capo dovrà essere inoltrata in carta libera.

D'ordine Il Capitano Comm. Segr. B. BERIO

La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

R. Osservatorio Geofisico del R. Comitato Talassografico Italiano

Bollettino Meteorologico del 29.7.1920 (tempo legale)

OSSEVAZIONE	ore 9	ore 19
Barometro ridotto a 0 gr. e al mare mm.	759.4	759.4
Temperatura in gr. Celsius	20.2	21.0
Vento	direzione	N. E.
	velocità m/s	0
Umidità in p. e.	60	56
Stato del cielo	mezzo coperto	tre quarti coperto
Temperatura massima in gr. C.	25.0	
Temperatura minima in gr. C.	14.3	
Temperatura del mare in gr. C.	25.8	
Stato del mare	quant calmo	
	caudini min.	3-4
	nessuno	0
	deficit	195-2

La maschera bolscevica

Per convincersi quale libertà politica goda attualmente il popolo russo, e come non si sia neanche una dittatura proletaria, alla quale egli avrebbe affidato la sua sorte, ma invece di sé il dominio personale di alcuni uomini: basta leggere le leggi fondamentali della costituzione sovietista.

Organizzazione del potere centrale:
24 — Il congresso panrusso dei Sovieti è l'Autorità suprema della Repubblica socialista federale dei Sovieti di Russia.

25 — Il congresso panrusso dei Sovieti si compone dei rappresentanti dei Sovieti urbani in ragione di un deputato ogni 25.000 elettori e di rappresentanti dei congressi provinciali dei Sovieti in ragione di un deputato ogni 125.000 abitanti.

26 — Il congresso panrusso dei Sovieti è convocato dal Comitato centrale esecutivo almeno due volte all'anno.

27 — Il congresso panrusso dei Sovieti elegge il Comitato esecutivo panrusso che comprende 200 membri al massimo.

28 — Il Comitato centrale esecutivo forma il Consiglio dei commissari del popolo per la direzione generale degli affari della Repubblica socialista federale dei Sovieti di Russia e delle diverse sezioni (Commissariat, del popolo) per la direzione dei diversi rami della amministrazione.

29 — Il Comitato centrale esecutivo ha il diritto d'abrogare o di sospendere ogni decisione del Consiglio dei commissari del popolo.

30 — I commissari del popolo sono in numero di 18: affari esteri, guerra, marina, interno, giustizia, lavoro, assicurazioni sociali, istruzione pubblica, poste e telegrafi, affari della nazionalità, finanze, vie di comunicazione, agricoltura, commercio e industria, veterinaria, lavoro pubblico, controllo dello stato, consiglio superiore dell'economia nazionale, igiene pubblica.

31 — Presso ogni commissario del popolo è sotto la sua presidenza costituito un Collegio con membri graditi dal Consiglio dei commissari.

Organizzazione del potere locale dei Sovieti.

32 — I Congressi dei Sovieti sono composti nel modo seguente:

a) Congressi regionali — Comprendono i rappresentanti dei Sovieti urbani e dei Congressi distrettuali in ragione di un deputato ogni 25.000 abitanti e rappresentanti le città in ragione di un deputato ogni 5000 elettori, al massimo 500 deputati ogni regione; essi possono anche essere formati dai rappresentanti dei Congressi provinciali eletti nelle medesime proporzioni se questo Congresso si riunisce immediatamente prima del congresso regionale.

b) Congressi regionali — Essi comprendono i rappresentanti dei Sovieti urbani e i congressi di volost (unità territoriale che comprende diversi villaggi) in ragione di un deputato ogni 10.000 abitanti o i rappresentanti le città in ragione di un deputato ogni 2000 elettori, al massimo 300 deputati per tutta la provincia. Se il Congresso dei Sovieti distrettuali è convocato immediatamente prima di quello provinciale, le elezioni si fanno allo stesso principio, non dal congresso di volost ma dal congresso di distretto.

c) Congressi distrettuali — Comprendono i rappresentanti dei Sovieti di villaggio in ragione di un deputato ogni 1000 abitanti con un massimo di 300 deputati per il distretto.

d) Congressi di volost — Comprendono i rappresentanti di tutti i Sovieti di villaggio di un volost in ragione di un deputato ogni 10 membri del Soviet.

Quest'è la maschera, che dà l'illusione di una democrazia a p.o.e.aria. Ma che cosa succede nella pratica?

Il diritto di eleggere e di essere eletti ai soviet appartiene a tutti i cittadini dei due sessi della repubblica che nel giorno delle elezioni hanno 18 anni compiuti e che si guadagnano la vita con un lavoro produttivo e utile alla società. Non possono eleggere né essere eletti: coloro che si valgono del lavoro altrui per trarne profitto; col r) che vivono di un reddito non prodotto da loro lavoro; redditi di capitale, redditi di imprese industriali e di proprietà fondiaria; negozianti privati, intermediari e agenti di commercio; monaci e preti del culto ecclesiastico e religioso; agenti e impiegati dell'esercito, dei corpi speciali dei gendarmi e della polizia (che ora hanno quasi tutti riacquisito il diritto di voto essendo passati in servizio della Ceresviciakia) nonché i membri dell'ex élite zarista remanente di Russia; le persone riconosciute legalmente affette da malattie mentali, gli alienati e le persone sotto tutela; le persone condannate per delitti infamanti o commessi a scopo di lucro durante il periodo fissato dalla legge o dalla sentenza del tribunale.

La procedura delle elezioni e la partecipazione delle organizzazioni professionali ed operaie sono fissate dai soviet locali, secondo le istruzioni del Comitato centrale esecutivo. Le elezioni hanno luogo secondo gli usi stabiliti nei giorni fissati dai soviet locali.

A parte la limitazione del diritto elettorale della popolazione rurale e quindi il predominio delle città sui contadini, a parte l'esclusione di determinate categorie di cittadini dal diritto di voto (la Comune di Parigi è stata di dittatura del proletariato eletta per suffragio universale senza che la borghesia si sia privata dei suoi diritti elettorali) e ad

essa parteciparono tutte le correnti del sistema di elezioni indirette per le elezioni dei soviet regionali, e provinciali e del potere centrale consente l'eliminazione elementare di bolscevichi ed evita ai dittatori qualsiasi sorpresa. Se i congressi di volost e i congressi distrettuali sono composti, malgrado gli artifici elettorali, in maggioranza da elementi non bolscevichi, i congressi provinciali ed i congressi regionali, eletti rispettivamente dai soviet urbani e dai congressi di volost e dai soviet urbani e dai congressi distrettuali, risulteranno composti attraverso le diverse forme di pressione da elementi in grande maggioranza bolscevichi.

Si ha poi cura particolare perché i comitati esecutivi dei diversi congressi che costituiscono le succursali distrettuali e provinciali della dittatura centrale sieno composte in maggioranza da elementi bolscevichi spesso appositamente comandati da Mosca o da Pietrogrado da una statistica pubblicata recentemente a Pietrogrado nel bollettino della "Lotta" informazioni della terza internazionale sulla composizione dei congressi e del personale dei comitati esecutivi delle provincie, delle città, dei distretti e dei soviet nello scorso ottobre risulta che nei congressi di distretto i bolscevichi rappresentavano il 79,7 per cento, i simpatizzanti il 31,5 per cento, i simpatizzanti il 26 per cento, e gli altri partiti il 2,6 per cento. Nei congressi di provincia i bolscevichi rappresentavano il 58,7 per cento, i simpatizzanti il 19 per cento, i senza partito il 21 per cento e gli altri partiti l'uno per cento. Nei comitati esecutivi dei distretti erano bolscevichi 776 senza partito; nei comitati esecutivi delle città su 401 membri 292 bolscevichi e 81 senza partito; nei comitati esecutivi delle provincie su 510 membri 456 erano comunisti (cioè 88,5 per cento), 20 simpatizzanti, 6 socialdemocratici, nessun socialista rivoluzionario, un anarchico e 33 senza partito.

La costituzione russa non dice una parola sull'inviolabilità dei deputati membri del soviet. I quali si trovano sotto l'occhio vigile della «Ceresviciakia». I congressi dei soviet ed i loro comitati esecutivi hanno diritto di controllo sull'attività dei soviet locali. Del resto per le eventuali opposizioni vi sono metodi specializzati che possono essere eventualmente applicati. Di atti valendosi dell'assenza di Lenin che la «dittatura è un potere che si appoggia direttamente alla forza e che non è sottoposto a nessuna legge» il 14 giugno 1918 il Comitato Esecutivo Centrale dei Sovieti di Russia decretava l'esclusione da tutti i soviet dei rappresentanti del partito socialista rivoluzionario e dei menscevichi. E si sa che non furono escluse determinate persone, ma intere frazioni del partito socialista. Ecco a che cosa si riduce in Russia la democrazia proletaria e la dittatura del proletariato.

SPORT

Match Boffilo-Brada

Finalmente sono state condotte a termine le ultime formalità per il match che tanto interessa gli sportivi polsi.

Lunedì sera Boffilo ha firmato il contratto che lo impegna formalmente ad incontrarsi il 4 agosto col dilettante sign. Brada (sfidante) in un match di combattimento.

L'interessante match avrà il suo svolgimento nell'elegante pattinaggio Excelsior che ben si adatta a spettacolo del genere; specie in questa stagione.

Fare un pronostico sul probabile andamento del match sarebbe cosa quanto mai azzardata.

E' molto tempo che non vediamo Boffilo a Topera, sappiamo che dall'ultimo suo match con William non si è più alienato assorbito dalle cure famigliari.

Nel mentre Brada sin dall'epoca stessa del match William-Boffilo accarezzò l'idea del match William-Boffilo accarezzò l'idea d'incontrarsi con uno dei due contendenti per conseguire al ciò si è alienato sempre e per conseguenza onde ben figurare. La pre e intensamente anche ben figurare. La sua sfidanza a Boffilo è indice della sua sicurezza sulla forma raggiunta e ciò si può fare sicuramente pronosticare un combattimento accanito che non potrà finire se non col Knok-out.

ANGELOME

Le gare popolari di nuoto

L'annuncio della popolare di nuoto è stato accolto con entusiasmo da tutti i nuotatori polsi.

Riesce pertanto assai facile presagire per la seconda popolare polse un successo più che auspicabile come del resto lo lasciano prevedere le numerose domande di schiarimento pervenute alla Società nautica «Piemonte» che si è assunta il non facile lavoro di organizzazione.

La gara si svolgerà sul percorso di 200 metri per le batterie eliminatorie e 400 metri per la finale.

Il vincitore della finale verrà inviato per cura della «Gazzetta dello Sport» a Saffo (Lago di Garda) per disputare la finale «Coppa Scaroni».

Lo scorso dal fiumano Blaslo sono ammessi soltanto alla «popolare» sono ammessi soltanto coloro che non abbiano già vinto prima, se-

condi o terzi premi. In qualsiasi altra gara di nuoto escluse le gare «puerili», giovanetti, sociali, studentesche o reggimentali. L'iscrizione saranno fatte personalmente per i nuotatori liberi, però per quelli che corrono in rappresentanza di una società o di un corpo militare l'iscrizione dovrà essere fatta per iscritto direttamente alla Società o Corpo, in difetto di che non ne sarà tenuto calcolo per l'aggiudicazione della «Coppa Scaroni».

L'iscrizione si accettano già da oggi dalle 18 alle 19 in sede sociale della società nautica «Piemonte».

Il giorno 22 agosto si svolgeranno oltre le «popolari» le seguenti altre gare:

a) Corsa nel tinl, metri 50; b) Corsa per signorine metri 50; c) Corsa per ragazzi sotto i 16 anni, metri 50; d) Tiro alla fune in acqua (squadre di 10 persone).

Stato civile

DECESSI: Z17 Eugenio, di mesi 17, via S. Stefano 180; Zivovitch Armita, di mesi 17, via Promontore 36; Francigiovine Maria, d'anni 54, all'ospedale provinciale; Romanini Maria, d'anni 64, all'ospedale provinciale; Stuz Virginia, di giorni 27, via Giusepe Carducci 33; Zimolo Giuseppina, d'anni 27, via Dante 78; Germ Umberto, di mesi 3, via Badoglio 21; Mario Cecilio, di mesi 6, via Sissano 9; Rachich Claudia, di mesi 2, via Mutina 2. NASCITE: maschi 5, femmine 5.

CARAMELLE NUDE

(Rocks) svizzeri
Cioccolato e Gianduiotti
vendesi all'ingrosso

SERVILIO CLAI

Via Sorgia 13 Telefono N. 160

Le Signore che vogliono conservare al volto, al décolleté, alle braccia, a tutto il corpo lo splendore giovanile, adoperano solo

COLD CREAM NIVEUS

A. BERTELLI & C.

la crema estivo-rinfrescante per eccellenza.

Non unge, e dona alla pelle una diafana bianchezza. Rinfresca e profuma deliziosamente.

CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"

Oggi venerdì si rappresenterà

Piccoli Martiri

il grande capolavoro di Carolina Invernizio con protagonista il ragazzo Vittorio Tittoni, l'apprezzato interprete del «CUORE» di Edmondo de Amicis

AL VARIETA' Nuovo programma

Oggi e domani **ULTIMI GIORNI** per il

Concorso di bellezza dei bambini

MAMME! Affrettatevi a portare le fotografie dei vostri bimbi

DENARO PER CARTA

Vendete subito la carta vecchia, d'archivio e di qualunque altra qualità e in qualsiasi quantità che tenete in casa o in ufficio se volete liberarvi da inutili ingombri che attentano alla vostra salute per avere in cambio del denaro che potete utilizzare bene impiegandolo Offerte all'Amministrazione del giornale l'Azione

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000

150 FILIALI

rilascia libretti a risparmio al 3 1/2% annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita

Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari

Tutte le operazioni di Banca

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabili via Sergia 38, 1.
AFFITTASI quartiere composto di 5 camere, 2 camerini e cucina con acqua. Via Tartini 18, 1 piano.
AFFITTASI stanza ammobiliata. Clivo Capriolo 3, 11 piano.
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Dante 5, 1 piano.
AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Dante 5, 1 piano.
AFFITTASI tre camere cucina il piano adatto per cancelleria. Carducci 37, III piano.
AFFITTASI stanza ammobiliata, luce elettrica bagno. Via Inghilterra 13.
AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera, luce Via Sissano 25, 1 piano.
AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, luce elettrica, bagno. C. Debrai scchi numero 35.
AFFITTASI stanza ammobiliata Via Sergia 51, III piano.
STANZA ammobiliata con luce elettrica affittasi. Via Tito Livio 5, Monte Paradiso.
AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero presso disubita famiglia. Indirizzo all'azione.
STANZA ammobiliata luce elettrica ingresso libero. Via Via Sissano 20.
AFFITTASI prontamente bella, grande stanza ammobiliata. Tartini 5, II sinistra.

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI stanza bene ammobiliata ingresso libero possibilmente centro. Offerte sub. "Centro" all'azione.
CERCASI quartiere di camera cucina eventualmente camerino. Offerte all'azione.
CERCASI quartiere di camera e cucina non soffitto. Offerte all'azione.
CONIUGI senza figli cercano quartiere di 2 camere eventualmente camerino cucina, veranda acqua, gas, cisterna nei pressi di Via Sissano Offerte all'azione.
UFFICIALE cerca subito camera o soluzione camera elegantemente ammobiliata ingresso libero non lontano centro. Inviare offerte "Azione".

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI cuoca professionale per Sanatorio a Grado, rivolgersi alla Cassa di struttura per ammalati, Pola.
CERCASI apprendista cuoco e donna di servizio che sappia cucinare. Rivolgersi Pensione "Aria Città di Venezia".
CERCASI bravissima ragazza di servizio. Bonasi Clivo S. Stefano 7.
CERCASI bravissima cuoca e ragazza di servizio. Trattoria "A le tre Porte".
CERCASI donna di servizio per alcune ore pomeridiane. Indirizzo all'azione.
CERCASI ipronamente ragazza di servizio. Via Tito Livio 7, Monte Paradiso.
CERCASI bravo ragazzo per cantina. Restaurant Cozzio.
CERCASI insegnante per lingua inglese. Badoglio 40.

VENTITE
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (D)

VENDESI camera da letto usata e bicicletta uomo. Via Rosandra 13.
VENDESI lettino bambini in buontissimo stato Via Promontore 22.
VENDESI ombrello grande per giardino. Indirizzo all'azione.
VENDESI comò con marmo. Via Garibaldi 9, II piano.

VENDO macchina per caffè e tre bellissime piante d'indria a buone condizioni Via Eno numero 8.
VENDESI due tombe complete poste nel Cimitero Civile, Insituarsi Via Sissano 41, I piano.
VENDESI due Bartoli a guzzi composti di corredo, legname Rovere. Rivolgersi all'azione.
VENDESI noia (porca) da razza. Via Medolno 44.
VENDESI credenza vetrina, lavamano, letto d'una persona tavolo, sedie, banco uso appaio o negozio sgabello. Via Petilla 4.
VENDESI causa partenza alcuni mobili usati Via Tartini 34.
VENDESI lettino e carrozzella bambini. Via Castropo 3, I piano sinistra.
VENDESI scrittoio ed altri mobili. Via Kan d'er 27, Spacio Caffè.
VENDO armadio, comò, letto da persona e mezza con sista letto una persona completo, divano tre sedie, due lampade Via Laced numero 47.
DA VENDERE paravento giapponese seta Badoglio 40.
VENDESI diversi mobili di camera. Via Inghilterra 12.
CAPRA ottima razza vendesi. Rivolgersi Via Zaro numero 2.
VENDESI due vestiti rasi nuovi da uomo Felicia 6, mezzano.
VENDESI gioielleria per letto matrimoniali. Via Dante 17.
BICICLETTA marca Puch con cambio di velocità bellissimo stato vendesi. Via Monte Rizzi 1.

ACQUISTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

LETTI due matrimoniali ottimi anche usati vendesi. Offerte sub. "Letto" all'azione.

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI
Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

CAPRETTO fuggito ieri, colui che è in possesso condurlo in Via Zaro 2.

COMMERCIO ED INDUSTRIA
Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

MONETE d'argento e oro compero qualunque quantità. Piovani Piazza Verdi negozio.
APPROFITTA! pagate nuove di ottima qualità giunte ieri si vendono a Lire 70 nel deposito A. Padellaro, Riviera Vittorio Emanuele 6.
AFFITTASI locale in bella posizione casa macerata. Informazione all'azione.

OCCASIONE causa partenza vendesi bellissima villa in Città stupenda vista sul mare con giardino e confort. Per informazioni rivolgersi alla cartoleria Rocchi Via Kandler numero 29.
TRATTORIA di campagne al mare, cabine per bagno, proprio allevamento polli conigli, capre, barche da diporto e pesca con reti ecc. vendesi. Prezzo da convenirsi. Informarsi Via Canide 15, I piano.

OCCASIONE! Partenza camion per Trieste e Gorizia, accettasi merce per trasporto. Rivolgersi Ditta Vio.
ACIDO acetico colla d'amido, borse, zampironi per zanzare, naftalina, nuovo arrivo Drogheria Ukmar Via Kandler 18.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: "Società Editrice L'azione" Di Perri & C.
Stab. tipografico della Società Editrice "L'azione"

Stasera mi divertirò!!

Teatro Cine Varietà Alhambra

Entrata libera

Teatro Estivo "Excelsior"
Via Carlo De Franceschi 16

Varietà e Ballo

Incomincia alle ore 20
Suona una scelta orchestrina
Ifo di ballo COVATZ

BRUNO FONDA

Pola, via Sergia N. 38



La più ricca scelta
articoli da ricamo e
articoli di guarnizione



Advertisement for ISOLABELLA featuring a bottle of wine and the text 'Mandarinetto SUPERIORE AL CUBAJO' and 'ISOLABELLA & FIGLIO MILANO'.

Deposito a POLA: Via Sergia
Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Advertisement for LOGICA E GHOTTONERIA featuring an illustration of a woman and the text 'Gli ammalati dovrebbero prendere il "PROTON", perché le sostanze in esso contenute fanno loro del bene, ma invece molti ammalati si ricordano di prendere il "PROTON" per ghiottoneria.'

Banca Commerciale Triestina
Filiale di POLA - Libretti di versamento

Nel turbine della vita

Novella di BRUNO SPERANI

Dopo il delitto

(Continuazione vedi numeri precedenti)
Pensava continuamente a quella cosa orribile: era una ossessione. Per sollevarsi avrebbe avuto bisogno di parlare, di raccontare il fatto in tutti i suoi particolari, di descrivere lo stato d'animo malinconico, ma tranquillo in cui si trovava prima di sapere la disgrazia di Rosa Brandini e prima d'incontrar Paolo Casti quella mattina: avrebbe voluto spiegare l'effetto terribile della provocazione di colui e lo spavento, il furore quasi fide in cui era versato fino all'istante fatale. Gli pareva che se avesse potuto parlarne così liberamente, narrando tutto, avrebbe convinto gli altri, come tentava di convincere se stesso della propria innocenza,

od almeno della propria irresponsabilità e della colpa incontestabile della sua vittima.
Il filo di luce che illuminava ancora la sua mente e l'istinto di conservazione e di difesa che in molti casi vede al di là dell'istinto, gli dicevano che dimmi al codice il suo delitto era senza alcun dubbio un omicidio con premeditazione e che tutte le sue giustificazioni si avrebbero servito tutti più a fornirgli l'attenuanti.
Una soia via di salvezza esisteva per lui: tacere: se interrogato, negare, non ammettere neppure la possibilità di essere sospettato e meglio ancora dimostrare di aver passato la notte in un quartiere lontano... presso una donna.
"Ah! povera Rosa, avrei il coraggio di disonorarmi?..."
Questa supposizione gli sembrava abietta: gli ripugnava.
Eppure, era l'unica via: la sua intelligenza glielo ripeteva: se era interrogato non poteva salvarsi altro che lasciando credere

di aver passato l'intera notte con Rosa. Ma se, non avrebbe negato? Forse, per il suo onore.
Ma come poteva egli negare dopo quello che era avvenuto? Dopo l'incontro con gli agenti, dopo che il graduto aveva notato i loro nomi con quel sorriso, che voleva dire: "ho capito, siete amantini". Non poteva negare. Doveva lasciar credere qualche cosa di più. Qualche cosa di più che per lei avrebbe un peso enorme.
Se il dibattimento fosse avvenuto, dato che il giudice istruttore l'ha esse inviato al giudizio delle Assise, B-disonore di Rosa, sarebbe stato pubblico e lei non sarebbe rimasto a tiro che andare con lui... o morire. E se avesse preferito morire? O se fosse morta di dolore? Se fosse andata con lui, che gioia! Che abbraccio! Allora avrebbe dimenticato tutto, anche vorrebbe che gli restasse freddo che lo faceva rabbrivire e anche quando andava.

Ma era pazzo! Si creava inutili tormenti e vane speranze. Nessuno l'avrebbe interrogato. I giorni nasivano e nessuno pensava a lui. L'omaggio di Paolo Conti sarebbe dimenticato come tanti altri fatti.
Questo pensiero gli dava una certa calma, sempre però turbata dalla passione.
Tutto le sare faceva una passeggiata in via Anitipatre e molto spesso, invece di cercarsi andava ad appostarsi sulla via che faceva Rosa per andare al lavoro, nella speranza di poterla parlare. Sempre però e finiva di non vederla.
Infine non la vide neppure con le sue compagne.
Non andava più in via Francesco Mezz. Non lo amava: non voleva più incontrarlo.
La pietà che tanto facilmente s'insinuava nel cuore delle donne l'aveva sorpresa un istante. Rivedendolo così disgraziato il dolore ricordò l'avevano esaltata e avrebbe voluto salvarlo a qualunque costo. Poi... era finita.